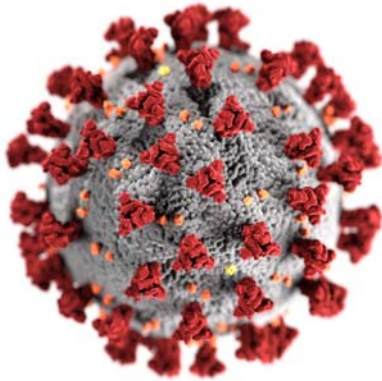


LICEO SCIENTIFICO STATALE "T. CALZECCHI ONESTI" – FERMO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

redatto in conformità e per gli scopi di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008
(Titolo I Capo III Sezione II – Art. 28)

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELL'AMBIENTE DI LAVORO :: PROGRAMMA COVID-19 ::



81/08

MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 106/09

<i>Riproduzione vietata La riproduzione e l'uso totale o parziale, in qualsiasi forma e/o con qualsiasi mezzo, del presente elaborato, non è consentita ad alcuno, senza autorizzazione scritta dello Studio Piermarini</i>		Codice commessa:						
		Codice elaborato:						
Rev. N.	Data	Descrizione	Redatto da	Data	Verificato da	Data	Validato da	Data
00	22/05/20		S.P.	22/05/20	F. Piermarini	22/05/20	A. Piermarini	22/05/20

L'aggiornamento sarà effettuato ogni qualvolta verranno programmate nuove attività lavorative, utilizzati nuovi macchinari o modificati i livelli di esposizione ai rischi dei lavoratori. Modifiche comportanti aggiornamento dovranno essere tempestivamente comunicate dal Datore di lavoro al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed al Medico Competente per l'avvio delle conseguenti attività di competenza. L'aggiornamento sarà effettuato dal RSPP e dal MC, secondo competenza, anche in occasione dell'avvento di nuova normativa sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro o di modifica e/o integrazione di quella esistente.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "T.C. ONESTI" FERMO	APPS030005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003402 - 28/05/2020 - A35d - E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Art. 28 del D.Lgs. 81/2008)	Codice	
	Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nell'ambiente di lavoro :: PROGRAMMA COVID-19 ::	Revisione N. 00	Data 22/05/2020
		Pagina 2	

I N D I C E

<i>Capitolo</i>	<i>Argomento</i>
0	Misure preliminari
1	Informazione
2	Modalità di ingresso nel luogo di lavoro
3	Modalità di accesso dei fornitori esterni
4	Pulizia e sanificazione nel luogo di lavoro
5	Precauzioni igieniche personali
6	Dispositivi di Protezione Individuale
7	Gestione spazi comuni (mensa, spogliatoi, aree fumatori, distributori di bevande e/ o snack, ecc.)
8	Organizzazione del luogo di lavoro (turnazione, trasferte e smart work, rimodulazione dei livelli produttivi)
9	Gestione entrata e uscita dei dipendenti
10	Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione
11	Gestione di una persona sintomatica nel luogo di lavoro
12	Sorveglianza Sanitaria/ Medico Competente/ RLS
13	Aggiornamento del protocollo di regolamentazione

LICEO SCIENTIFICO STATALE "T.C. ONESTI" FERMO	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Art. 28 del D.Lgs. 81/2008)	Codice A35d - E	
		Revisione N. 00	Data 22/05/2020
Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nell'ambiente di lavoro :: PROGRAMMA COVID-19 ::		Pagina 3	

PROGRAMMA COVID-19

Misure da attuare da parte del Datore di Lavoro per la gestione del rischio COVID-19 in relazione all'Accordo siglato fra Governo e Parti Sociali il 14 marzo 20 ed integrato il 24 aprile 2020
0-Misure preliminari
È stata attuata, ove possibile, la modalità di lavoro agile per tutte le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza?
Sono state incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti e/o gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva?
Sono state sospese le attività dei reparti non indispensabili alla produzione?
Sono stati attuati i protocolli di sicurezza anti-contagio?
Laddove non sia possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, sono stati adottati gli strumenti di protezione individuale?
Sono state incentivate le operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali?
Per le sole attività produttive, sono stati limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei siti ed è stato contingentato l'accesso agli spazi comuni?
Per le attività produttive sono state favorite le intese tra organizzazioni datoriali e sindacali?
1-Informazione
Il Datore di Lavoro, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri nel luogo di lavoro circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali del luogo di lavoro appositi depliant informativi?
Il Datore di Lavoro ha informato in merito all'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°), o altri sintomi influenzali, e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità sanitaria?
Il Datore di Lavoro ha informato circa la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nel luogo di lavoro, nonché di dover dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio?
Il Datore di Lavoro ha informato circa l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso nel luogo di lavoro (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)?
Il Datore di Lavoro ha informato in merito all'impegno di informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti?
Il Datore di Lavoro ha predisposto l'informazione a tutti i lavoratori in merito al rischio e ai corretti comportamenti, mediante diffusione capillare del materiale fornito?
Il Datore di Lavoro ha affisso il materiale fornito in uno o più punti visibili della sede di lavoro, nonché nei servizi igienici e nelle mense e/o zone ristoro?
Il Datore di Lavoro ha affisso le "istruzioni grafiche per il lavaggio delle mani" nei servizi igienici, nei pressi dei lavamani, nonché nelle mense e/o zone ristoro, ove siano presenti lavandini?
Ulteriori misure adottate o da adottare

LICEO SCIENTIFICO STATALE "T.C. ONESTI" FERMO	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Art. 28 del D.Lgs. 81/2008)	APPS030005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003402 - 28/05/2020 - A35d - E	
		Codice Revisione N. 00	Data 22/05/2020
Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nell'ambiente di lavoro :: PROGRAMMA COVID-19 ::		Pagina 4	

2-Modalità di ingresso nel luogo di lavoro
Il Datore di Lavoro ha implementato il controllo della temperatura corporea del personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro?
La rilevazione della temperatura corporea avviene ai sensi della disciplina della privacy vigente (Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018 e dal regolamento UE 2016/679)?
La procedura di controllo prevede che in caso la temperatura di un lavoratore risulti superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro, e sarà momentaneamente isolato e fornito di mascherina e che non dovrà recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni?
Il Datore di Lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nel luogo di lavoro, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al COVID-19?
3-Modalità di accesso dei fornitori esterni
Per l'accesso dei fornitori esterni, sono state individuate le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti?
È stato predisposto l'utilizzo delle risorse esterne, come i consulenti, preferibilmente in via telematica?
Qualora possibile, agli autisti dei mezzi di trasporto è stato imposto di rimanere a bordo dei propri mezzi?
Agli autisti dei mezzi di trasporto viene impedito l'accesso agli uffici?
Per gli autisti dei mezzi di trasporto, durante le necessarie attività di approntamento delle operazioni di carico e scarico, è stato predisposto che si attengano alla rigorosa distanza di un metro?
Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati/installati servizi igienici dedicati? È stato previsto il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente? Viene garantita un'adeguata pulizia giornaliera?
È stato ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori? Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione, ecc.), è stato predisposto che gli stessi osservino scrupolosamente tutte le regole del Datore di Lavoro, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali del luogo di lavoro?
Ove presente un servizio di trasporto organizzato dal Datore di Lavoro, viene garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento?
Le norme sopraindicate sono state estese alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive?
Sono state limitate al minimo indispensabile le attività di front office nei confronti di utenti esterni? Sono state stabilite, ove possibile, le gestioni telefoniche? Ove non possibile, sono state valutate le opzioni di front office con predilezione delle postazioni munite di vetro di protezione?
Viene svolto uno stretto controllo sugli accessi da parte di personale esterno (ovvero: fornitori, visitatori, clienti, appaltatori), per limitare al minimo i contatti con i propri lavoratori? Se necessario, è stata predisposta la dotazione agli stessi di mascherina?
È stata definita una procedura specifica per il carico e lo scarico dei mezzi e per tutti i fornitori e clienti esterni?
Sono state messe a disposizione delle mascherine monouso di tipo chirurgico (ovvero prive di filtro) per tutti gli accessi da parte di personale esterno, mediante predisposizione di un dispenser agli ingressi delle sedi di lavoro?
Il DUVRI o il PSC, POS è stato aggiornato?

LICEO SCIENTIFICO STATALE "T.C. ONESTI" FERMO	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Art. 28 del D.Lgs. 81/2008)	Codice A35d - E	
		Revisione N. 00	Data 22/05/2020
Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nell'ambiente di lavoro :: PROGRAMMA COVID-19 ::		Pagina 5	

4-Pulizia e sanificazione nel luogo di lavoro
Il Datore di Lavoro assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago?
Nel caso sia stata individuata/accertata la presenza di una persona positiva al COVID-19 all'interno dei locali del luogo di lavoro, si è proceduto alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione?
Vengono garantite la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici sia nei reparti produttivi?
Il Datore di Lavoro, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, ha organizzato interventi particolari/periodici di pulizia? Per farlo, si può ricorrere agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).
È stata predisposta un'adeguata pulizia delle superfici e degli oggetti condivisi tramite specifici disinfettanti?
Nei bagni: è stata predisposta la presenza costante, e in quantità sufficiente, di sapone liquido e salviette asciugamani usa e getta per asciugarsi? Inoltre: sono state messe a disposizione dei lavoratori delle soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani?
Negli ingressi del luogo di lavoro: - è stata predisposta la dotazione di dispenser di igienizzante alcolico per le mani? - sono stati affissi dei cartelli indicanti la necessità di disinfettare le mani?
Sono state attuate delle prassi/procedure per garantire sempre un adeguato ricambio d'aria?
Le cabine dei mezzi di trasporto vengono disinfettate?
Vengono disinfettati gli ambienti di lavoro?
5-Precauzioni igieniche personali
Le persone presenti nel luogo di lavoro adottano tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani?
Il Datore di Lavoro ha messo a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani?
Viene raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone?
6-Dispositivi di Protezione Individuale
<i>L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, <u>vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio.</u></i>
Le mascherine sono utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità?
Il Datore di Lavoro ha dotato i lavoratori di mascherine di protezione?
È favorita la preparazione da parte del Datore di Lavoro del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf)?
Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, vengono utilizzate le mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie?
Per l'uso di tali maschere, a ogni lavoratore interessato è stata consegnata una procedura per il corretto utilizzo?

LICEO SCIENTIFICO STATALE "T.C. ONESTI" FERMO	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Art. 28 del D.Lgs. 81/2008)	Codice APPS030005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003402 - 28/05/2020 - A35d - E	
		Revisione N. 00	Data 22/05/2020
Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nell'ambiente di lavoro :: PROGRAMMA COVID-19 ::		Pagina 6	

7. Gestione spazi comuni (mensa, spogliatoi, aree fumatori, distributori di bevande e/o snack, ecc.)
L'accesso agli spazi comuni – comprese le mense, le aree fumatori e gli spogliatoi – è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano?
Si è provveduto all'organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi, per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie?
Vengono garantite la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack con appositi detergenti?
8-Organizzazione del luogo di lavoro (turnazione, trasferte e smart work, rimodulazione dei livelli produttivi)
È stata disposta la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli per i quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso al lavoro agile o a distanza?
È stato stabilito e diffuso un regolamento per l'utilizzo della mensa e della sala break (o simili)?
È stata disposta una rimodulazione dei livelli produttivi?
Allo scopo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili, è stato assicurato un piano di turnazione dei dipendenti impiegati nella produzione?
Sono state attuate delle misure di distanziamento sociale, quali l'abolizione di meeting che prevedano la presenza di assembramenti in una stanza o in un locale? È stata adottata la modalità di lavoro agile o a distanza, ove possibile?
È stato attivato lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza? Nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, è stata valutata la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni? Sono stati utilizzati in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione?
Nel caso l'utilizzo degli istituti di cui di cui sopra non risulti sufficiente, è stato predisposto l'utilizzo dei periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti?
Sono state sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate?
9- Gestione entrata e uscita dei dipendenti
Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)?
Dove è possibile, sono state dedicate una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali ed è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni?
10-Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione
Gli spostamenti all'interno del luogo di lavoro sono stati limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni del Datore di Lavoro?
Sono state proibite le riunioni in presenza? Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza e nell'impossibilità di collegamento a distanza, è stata ridotta al minimo la partecipazione necessaria e sono stati garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali?
Sono stati sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di informazione/formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati? È stata prevista, laddove fosse possibile, l'utilizzo della formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work?
<i>Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista)</i>

LICEO SCIENTIFICO STATALE "T.C. ONESTI" FERMO	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (Art. 28 del D.Lgs. 81/2008)	APPS030005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003402 - 28/05/2020 - A35d - E	
		Codice Revisione N. 00	Data 22/05/2020
Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nell'ambiente di lavoro :: PROGRAMMA COVID-19 ::		Pagina 7	

11-Gestione di una persona sintomatica nel luogo di lavoro

È stato previsto che, nel caso in cui una persona presente nel luogo di lavoro sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo dichiari immediatamente all'ufficio del personale? Ed è stato previsto che si proceda tempestivamente al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali? È stato infine previsto che il Datore di Lavoro proceda immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute?

Il Datore di Lavoro collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente nel luogo di lavoro che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19 (al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena)? È stato predisposto che, nel periodo dell'indagine, il Datore di Lavoro chieda agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il luogo di lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria?

12-Sorveglianza Sanitaria/Medico Competente/RLS

Il Datore di Lavoro ha stabilito che la sorveglianza sanitaria prosegua rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)?

Il Datore di Lavoro ha stabilito che in questo periodo vengano privilegiate le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia?

Il Datore di Lavoro ha stabilito che la sorveglianza sanitaria periodica non venga interrotta (in quanto rappresenta un'ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio)?

Il Datore di Lavoro ha stabilito che, nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19, il medico competente collabori con il Datore di Lavoro e con l'RLS/RLST?

È stato stabilito che il Medico Competente segnali al Datore di Lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e che applichi le indicazioni delle Autorità Sanitarie? È stato inoltre stabilito che il Datore di Lavoro provvede alla loro tutela, nel rispetto della privacy?

13-Aggiornamento del protocollo di regolamentazione

È stato costituito nel luogo di lavoro un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS?